

**Modulo di richiesta accreditamento/proposta attività laboratoriale per l'anno accademico 2013/14**

Titolo del laboratorio	<b><i>Storia generale: Storia di genere?</i></b>
Nome docente/i	Emma Baeri, Manuela D'Amore, Simona Laudani
Contatto del referente o docente	Manuela D'Amore: mdamore@unict.it Stefania Arcara: arcara@unict.it
Semestre in cui si prevede lo svolgimento	II
Data inizio prenotazioni	1 dicembre 2013
Data inizio corso	febbraio 2014
Breve profilo docente	
Descrizione dell'attività laboratoriale	<p>Il Laboratorio si articola in tre moduli:</p> <p>1) <i>Storia e storiografia: soggettività, sesso e genere</i> (Emma Baeri)          Il modulo tratterà:          - il taglio femminista degli anni Settanta apre nuovi scenari: politici, metodologici, epistemologici          - il soggetto imprevisto "parte da sé"          - la sessualità: esperienza del corpo e modelli di genere          - immaginario ereditato e immaginazione di sé          - donne illustri e donne "normali" tra storia e storiografia          - in-segnare in una classe mista          - <i>Orlando</i> di Virginia Woolf tra letteratura, storia, cinema: una lettura "transgender".          Per una più attenta partecipazione si consiglia la lettura del romanzo <i>Orlando</i> di Virginia Woolf.</p> <p>2) <i>Alle origini: questioni di genere nel Cinque-Settecento inglese</i> (Manuela D'Amore)          L'Inghilterra della Restaurazione e il trentennio 1670-1700; gli Stuart, la Royal Society e i bagliori dell'Illuminismo: in questo quadro si sviluppa il primo dibattito sulla questione femminile. Fanno sentire la propria voce pedagogiste, filosofe e teologhe come Hannah Woolley (1622-1675), Bathsua Makin (1600-1675), Mary Astell (1666-1731), Judith Drake (1670-1673?) ed "Eugenia". Attraverso una selezione dei loro testi più significativi, si discuterà dell'opposizione tra "Custom" e liberazione, tra utopia e realtà.</p> <p>3) <i>Identità e differenza di genere nell'età moderna</i> (Simona Laudani)          A partire dalla definizione di genere, si cercherà di approfondire identità e differenze tra donne e uomini</p>

	in età moderna, a seconda dei diversi contesti socio-economici e economico-politici. Particolare attenzione verrà dedicata al mondo del lavoro e a come in esso, durante l' <i>ancien régime</i> , le donne hanno trovato collocazione, spazi di manovra e possibilità di espressione. Insieme leggeremo e commenteremo documenti e testimonianze.
Obiettivi formativi	Obiettivi formativi del GenderLab sono: 1) l'acquisizione di strumenti di analisi attraverso il concetto di "genere" (mascolinità, femminilità e oltre), in quanto sotteso ai meccanismi che regolano l'organizzazione sociale e le rappresentazioni culturali; 2) lo sviluppo, attraverso una revisione degli approcci tradizionali alle discipline accademiche, di abilità nel trattare questioni ampiamente <i>interdisciplinari</i> che potranno essere utilizzate dallo/la studente in ogni futuro ambito di studio o lavorativo; 3) la partecipazione attiva alla creazione di modelli di analisi alternativi a quelli tradizionali e la possibilità di condividere un desiderio di ripensamento radicale delle identità e dei fenomeni sociali e culturali del nuovo millennio.
Requisiti minimi per partecipare	nessuno
Periodo previsto e date indicative	febbraio-marzo 2014
Prova finale (per es. elaborato scritto, prova orale, testo creativo, performance, test, etc...)	Breve elaborato scritto o presentazione powerpoint
Giudizio finale	Idoneo/non idoneo
Rilascio attestato finale	(con numero di ore previste, titolo del laboratorio, data, timbro e firma da consegnare ai responsabili amministrativi)
Se il laboratorio è in collaborazione con il DISUM o se è esterno all'offerta del DISUM, breve presentazione dell'ente formativo.	
Contatti Ente Esterno	